

SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI INDUSTRIALI

CIRCOLARE.

Torino, il 10 luglio 1871.

Ill^{mo} Signore,

Il Collegio degli Ingegneri e degli Architetti di Milano indirizzava a questa Presidenza una circolare, nella quale annunciava essersi fatto promotore di un Congresso di Ingegneri ed Architetti italiani da tenersi nella città di Milano nell'autunno dell'anno 1872, contemporaneamente all'Esposizione Nazionale di belle arti ed al Congresso artistico.

In essa si fa invito a tutti gli Ingegneri ed -Architetti italiani, alle Società di Ingegneri, alle Accademie ed Istituti scientifici e tecnici di voler far pervenire entro il mese di agosto prossimo i quesiti che credessero proporre alla discussione del Congresso.

Lo scrivente nel comunicare ai Signori Socii il programma trasmesso, li previene che quando per parte di qualcuno di essi pervenga alla Presidenza prima del 30 corrente qualche proposta di quesito, da presentarsi al Congresso, la Società sarà tosto convocata in Assemblea generale straordinaria per l'opportuna discussione.

Il Presidente

G. C O D A Z Z A.

ESTRATTO DEL PROGRAMMA *pel Congresso degli Ingegneri ed Architetti da tenersi in Milano nel 1872, votato dal Collegio degli Ingegneri ed Architetti nell'adunanza del giorno 14 maggio 1871.*

Art. 1.

Il Collegio degli Ingegneri ed Architetti di Milano si fa promotore d'un Congresso di Ingegneri civili, Ingegneri industriali ed Architetti da tenersi in Milano nell'autunno del 1872 contemporaneamente alla Esposizione di Belle Arti ed al Congresso artistico.

Art. 2.

Potranno intervenire al Congresso tutti gli Ingegneri ed Architetti italiani, purché rendano avvertita un mese prima la Commissione esecutiva della loro determinazione.

Art. 3.

Il Congresso durerà 7 giorni, alcuni dei quali potranno essere impiegati anche in gite o visite nella città e dintorni.

Art. 4.

Il Collegio degli Ingegneri ed Architetti in Milano, nominerà una Commissione esecutiva di nove membri incaricati di compilare il Regolamento del Congresso e di fare tutte le pratiche necessarie per la sua attuazione.

Art. 5.

* * * * *

Art. 6.

La Commissione esecutiva proporrà al Congresso nella sua prima adunanza la divisione delle diverse sezioni ed i quesiti da assegnarsi rispettivamente a ciascuna di esse.

Art. 7.

Art. 8.

Art. 9.

Saranno invitati tutti gli Ingegneri ed Architetti italiani a far pervenire prima del 31 agosto 1871 alla Commissione esecutiva del Congresso le loro proposte sui quesiti che dovrebbero essere sottoposti all'esame del Congresso medesimo.

Art. 10.

Entro il novembre 1871 la Commissione sceglierà fra gli argomenti proposti quelli che dovranno essere discussi al Congresso, e li farà di pubblica ragione affinchè tutti possano averne cognizione molto tempo prima dell'epoca fissata per la loro discussione.
